

# Club Alpino Italiano

Sezione di BESANA in BRIANZA

Via Luigi Viarana, 14 - 20842 Besana in Brianza Mb - tel 0362 995524

[caibesana@tiscali.it](mailto:caibesana@tiscali.it) / [info@caibesana.it](mailto:info@caibesana.it) / [www.caibesana.it](http://www.caibesana.it)  CAI Besana



domenica  
**19 FEB 2017**

## RIFUGIO DORDONA (m. 1960)

**ciaspolata  
mezzi propri**

PARTENZA: Stazione FS - Besana in B. h. 07:00

INIZIO ESCURSIONE: Foppolo (Bg) m. 1660

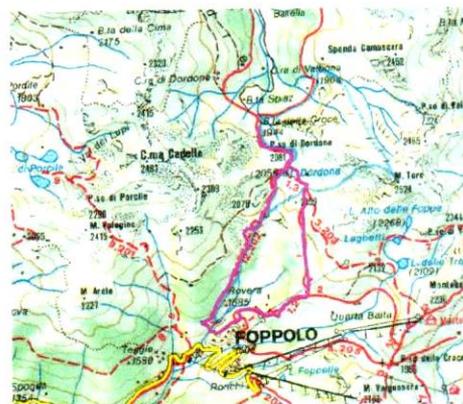
DISLIVELLO: m. 450

TEMPO: A↑: h 2,30; R↓ h. 2,30 h. 5,00

DIFFICOLTA': escursione medio-facile E

Coordinatori Logistici:

NOTE:



Il rifugio **Casera di Dordona** si trova in alta **Val Madre** (m. 1930) comune di Fusine, non lontano dall'omonimo passo sul confine tra la provincia di Sondrio e quella di Bergamo.

Il rifugio si raggiunge, da **Foppolo**, attraverso una strada sterrata che sale fino ai 2063 metri del **Passo di Dordona**, congiungendosi con la pista gemella che sale da **Fusine**, in Valtellina.

Al Passo Dordona, è possibile ancora osservare i resti delle trincee risalenti alla prima guerra mondiale.

Raggiunto **Foppolo** in alta Val Brembana, conviene parcheggiare verso la frazione di Rovera, da dove si individua la traccia della gippabile (segnavia **Cai n° 204**) che sale per pascoli innevati e vede alla sua destra la larga pista della Quarta Baita.

Dopo una serie di tornantini e sottopassato l'elettrodotto di almeno 300, metri, si incontra un bivio, noi prendiamo la traccia di sinistra che, per un lungo tratto, si allunga in piano verso settentrione. Il Passo Dordona è là davanti e sotto si scorge, semisommersa dalla neve, la sopraccitata **Baita Cornellini**, dormiente a 1828 metri.

Solo in caso di recenti e forti nevicate è opportuno evitare questo traverso, diversamente lo si trova già pistato da coloro che ci hanno preceduto. Senza impennate, un ultimo tornante ci porta sui ripiani del valico e l'occhio attento qui individua la sede dell'omonimo **laghetto** (2057 m. 1h 30' dalla partenza). A destra invece fa bella mostra di sé il **Monte Toro**. Il caratteristico crocefisso ligneo ci dice che siamo al **Passo di Dordona** (2061 m.), valico storico che per secoli ha visto la transumanza verso i grassi pascoli della Valtellina e del Maloja.

Il luogo è di notevole interesse anche per i resti delle fortificazioni militari risalenti alla prima guerra mondiale. Non solo, ma la Val Madre che si apre a nord del passo deve la sua importanza alle attività di estrazione del ferro che vi si esercitavano, tanto che, fino al secolo VI, fu una delle valli più importanti del versante orobico valtellinese ed una delle più interessate dai commerci con il versante bergamasco, proprio attraverso il passo di Dordona.

